

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Determinazione               | n. DET-AMB-2026-2844 del 25/05/2026  |
| Oggetto                      | D.Lgs 190/2024. Società Alfonsine Srl $\zeta$ Sede legale in Comune di Mirandola (MO) via Statale Sud n. 117, CAP 41037. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" con potenza nominale complessiva pari a 100 MW (400 MWh $\zeta$ 4 ore) e relative opere ed infrastrutture connesse. L' impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE). |
| Proposta                     | n. PDET-AMB-2026-2990 del 25/05/2026   |
| Struttura/Servizio adottante | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara  |
| Responsabile adottante       | MARCO ROVERATI   |

Questo giorno venticinque MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

N. pratica Sinadoc 26142/2025

**Oggetto:** D.Lgs 190/2024. Società **Alfonsine Srl** – Sede legale in Comune di Mirandola (MO) via Statale Sud n. 117, CAP 41037. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo “stand alone” con potenza nominale complessiva pari a 100 MW (400 MWh – 4 ore) e relative opere ed infrastrutture connesse. L' impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE).

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ED ENERGIA DI ARPAE FERRARA**

**Vista** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Testo unico n. 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- D.Lgs n. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- D.L n. 175/2025 “Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- Legge n. 4/2026 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 175/2025, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- D. Lgs. n. 178/2025 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- Legge n. 239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)”* e s.m.i.;
- L.R. n. 8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10”*;
- D.P.R. n. 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 *“Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n. 26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n. 19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n. 91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n. 50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- DGR n. 194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa n. 28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- DAL n. 125/2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*;
- D.G.R. E-R n. 693/2024 *“Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”*;

#### **Viste:**

- la Legge n. 56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n. 13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

#### **Dato atto:**

- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

- D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro; in particolare, a partire dal 01/03/2026, il "Servizio Autorizzazioni e Concessioni" ha cambiato denominazione in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia";
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- D.D.G. n. 91/2024 con la quale al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

**Premesso che:**

- il proponente Società **Alfonsine Srl** – Sede legale in Comune di Mirandola (MO) via Statale Sud n. 117, CAP 41037, ha trasmesso Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" con potenza nominale complessiva pari a 100 MW (400 MWh – 4 ore) e relative opere ed infrastrutture connesse. L'impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE). L'istanza è stata ricevuta da ARPAE il 30/07/2025 PG/2025/137219 e perfezionata successivamente con PG/2025/143960 del 08/08/2025, PG/2025/144796 del 11/08/2025 e PG/2025/145497 del 12/08/2025; l'impianto di accumulo sarà costituito da 80 container Batteria ognuno di capacità pari a 5 MWh, disposti ed assemblati per dare una potenza complessiva pari a 100 MW. Nel particolare, si formeranno piazzole modulari composte da un minimo blocco comprendente N. 1 trasformatore da 5140 kVA su cui saranno collegati N. 4 Container Batteria da 5 MWh ognuno;
- l'impianto BESS sarà composto da due sezioni distinte da 50 MW ciascuna. Ogni sezione disporrà di un proprio elettrodotto di connessione e di una propria Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), rilasciate da Terna Spa con codici pratica CP 202304804 e CP 202305081. Entrambi gli elettrodotti avranno la medesima potenza e condivideranno la stessa soluzione per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN): un collegamento in antenna a 36 kV. Ciascun collegamento avrà una lunghezza di circa 985 metri e si inserirà nella sezione a 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) RTN 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore";
- l'infrastruttura principale dedicata all'accumulo di energia è ubicata interamente all'interno del Comune di Portomaggiore, nella Provincia di Ferrara. L'identificazione catastale precisa di tale area è la seguente: Comune: Portomaggiore (FE), Foglio: 157, Particella: 19. Le opere necessarie per l'allacciamento dell'impianto BESS alla rete di trasmissione e la conseguente realizzazione della rete utente attraversano diverse particelle catastali. Tali particelle rappresentano l'estensione del tracciato di connessione e delle relative infrastrutture accessorie. Tutte le particelle interessate ricadono nel medesimo Comune di Portomaggiore (FE). L'elenco completo delle identificazioni catastali è il seguente: Comune: Portomaggiore (FE), Foglio: 157, Particelle: 19, 8, 67, 64; si osserva che la Particella 19 è comune sia all'ubicazione dell'impianto BESS sia al tracciato di rete utente, indicando l'inizio delle opere di connessione all'interno del perimetro del BESS. Le particelle 8, 67 e 64 definiscono il percorso di allaccio e le servitù/concessioni eventualmente necessarie;
- il Proponente ha presentato il contratto preliminare di compravendita per quanto riguarda l'area destinata all'installazione dell'impianto BESS (Foglio 157 - Particella 19), mentre in riferimento l'elettrodotto a 36 kV in cavo interrato di connessione alla rete con tracciato identificato sul mappale

NCT Portomaggiore (FE) Foglio 157, particella 67 il Proponente chiede l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- il sito di impianto e delle relative opere ed infrastrutture connesse è ubicato in un terreno privato ad uso agricolo distante circa 5,5 km in direzione sud - est dal centro storico del Comune di Portomaggiore (FE) e copre una superficie catastale di circa 3,78 ha. Il sito è raggiungibile tramite una strada comunale, Via Portoni Bandissolo, proveniente dal centro abitato del Comune di Portomaggiore e collegata alla Strada Provinciale n 48;
- il sito ricade nell'ambito del "Territorio Agricolo ad Alta Vocazione Produttiva", disciplinato dal Titolo V e VI delle Norme del Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- non si riscontrano vincoli storici, paesaggistici diretti o indiretti né di interesse ambientale/naturalistico;
- l'impianto BESS non rientra nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in quanto si configura come un'installazione autonoma ("stand alone");
- lungo i lati est e ovest dell'area sono previste due trincee che convogliano le acque di ruscellamento in un vaso disperdente situato a sud. L'acqua accumulata in tale vaso sarà in parte scaricata nel vicino canale di scolo "Campo di Cà", in conformità al regolamento consortile;
- per mitigare l'impatto visivo dell'impianto, è prevista la piantumazione di una fascia di mitigazione vegetazionale lungo il perimetro del sito. Questa fascia sarà composta da arbusti sempreverdi autoctoni. L'intero perimetro dell'impianto sarà inoltre recintato;
- i nuovi elettrodotti a 36 kV per il collegamento in antenna dell'impianto BESS sulla futura Stazione Elettrica della RTN costituiscono impianto di utenza per la connessione e saranno smantellati al termine della vita utile dell'impianto stesso.

#### **Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 190/2024 e smi, ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara, a seguito di richiesta di documentazione a completamento (PG/2025/187338 del 22/10/25) e relative integrazioni della ditta inviate il 21/11/2025 e acquisite da ARPAE con protocollo n. PG/2025/207745 e PG/2025/207750 del 24/11/2025, ha comunicato con nota al PG/2025/215862 del 04/12/25:
  - l'indizione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona in data 19/01/2026;
  - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
  - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda n. 313 (17/12/25) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;
  - la durata pari a 60 giorni (dal 17/12/25 al 15/02/26) del tempo di pubblicazione negli Albi Pretori del Comune di Portomaggiore, Provincia di Ferrara e Unione Valli e Delizie;
  - la durata del procedimento di 120 giorni, decorrenti dalla data della prima seduta di Conferenza di Servizi (19/01/2026);
- con comunicazione del 20/01/2026 (PG/202610357), a seguito delle problematiche sopraggiunte in sede ARPAE di Ferrara durante la seduta di CdS del 19/01/2026 (prevenzione incendi sede) si è disposta la riconvocazione della conferenza dei servizi in modalità telematica, mediante la piattaforma Google Meet, per il giorno 26/01/2026;
- il tracciato interrato dell'elettrodotto a 36 kV di connessione, che collegherà l'impianto BESS alla futura cabina primaria 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore", si svilupperà principalmente su viabilità pubblica (Via Portoni Bandissolo). Di conseguenza, non saranno interessate aree private non nella disponibilità del Proponente, ad eccezione dell'area adiacente al nuovo fabbricato quadri della futura cabina primaria denominata "Portomaggiore". Per quest'ultima, che ricade nel NCT del

Comune di Portomaggiore al Foglio 157, particella n. 67, è richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- il giorno 26/01/26 si è tenuta la prima Conferenza dei Servizi (CdS) in modalità telematica e sono stati trasmessi (PG/2026/17807 del 29/01/26) il Verbale di CdS e le richieste integrazioni avanzate dai seguenti enti: Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di ARPAE (PG/2026/7644 del 16/01/2026), Comune di Portomaggiore (PG/2026/15992 del 28/01/2026, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2026/12604 del 22/01/2026), Provincia di Ferrara (PG/2026/9476 del 19/01/2026), Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica (PG/2026/8378 del 16/01/2026), Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara (PG/2026/13159 del 23/01/2026); nonché il nulla osta di fattibilità antincendio ricevuto dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara (PG/2026/15516 del 27/01/2026), comunicazione della ditta EG Dante interessata dal Vincolo preordinato all'esproprio (PG/2025/218011 del 10/12/2025), benessere della ditta Terna SpA per le opere di connessione alla RTN (PG/2025/229199 del 23/12/2025), parere della ditta FiberCop SpA (PG/2025/228173 del 22/12/2025);
- Le osservazioni del soggetto privato interessato dal Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) sono state acquisite da ARPAE in data 25/02/26 (PG/2026/35798) in risposta alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT, avvenuta nel periodo compreso tra il 17/12/2025 e il 15/02/2026. Successivamente, in data 27/02/2026 (PG/2026/38216), le osservazioni sono state trasmesse al Proponente e a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento;
- In data 10/03/2026 (PG/2026/44400), il Proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni in risposta alle osservazioni presentate dal soggetto privato;
- a seguito delle integrazioni documentali trasmesse dal Proponente (PG/2026/38945 del 03/03/26), ARPAE ha provveduto a inoltrare tale documentazione a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento. Con nota PG/2026/42738 del 06/03/26 è stata inoltre convocata la seconda e ultima seduta della Conferenza di Servizi (CdS) fissata per il 30 marzo 2026;
- in occasione della seconda ed ultima seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi il 30 marzo 2026, il progetto è stato approvato. L'approvazione è tuttavia condizionata a due adempimenti da parte del Proponente:
  1. Trasmissione di ulteriori chiarimenti relativi alle osservazioni inviate dalla ditta EG Dante, concernenti la particella interessata dal Vincolo Preordinato all'Esproprio.
  2. Classificazione delle acque meteoriche, al fine di stabilire la necessità di un'autorizzazione specifica.
- in data 31/03/2026 (PG/2026/58557) il Proponente ha provveduto ad integrare quanto richiesto nell'ultima seduta di CdS. Con le ultime integrazioni il Proponente chiarisce che:
  - le acque meteoriche che cadranno sull'area di impianto, nonché sulla viabilità interna e sulle coperture dei containers e dei fabbricati di progetto, non incontreranno sostanze contaminanti, chimiche o oli. Infatti la tipologia di impianto non prevede nessuna lavorazione con prodotti inquinanti e pertanto tali acque non saranno contaminate in nessun modo e potranno essere smaltite direttamente in suolo senza nessun trattamento delle stesse;
  - di aver instaurato un dialogo propositivo con la Società EG Dante S.r.l. ricevendo dalla stessa una proposta di risoluzione delle interferenze tra il cavidotto a 36 kV previsto dal progetto BESS in oggetto e i cavidotti dei relativi progetti già autorizzati alle società appartenenti al gruppo Enfinity Global, sulla particella afferente al NCT del Comune di Portomaggiore n. 67 del Foglio 157.
- in data 13/04/2026 (PG/2026/66793) ARPAE ha provveduto ad inoltrare a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento le controdeduzioni del Proponente alle osservazioni ricevute in data 10/03/2026 (PG/2026/44400) e i chiarimenti relativi alle acque meteoriche e alla particella interessata da Vincolo Preordinato all'Esproprio ricevuti in data 31/03/2026 (PG/2026/58557);

**Preso atto che** al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

|  |  |
|--|--|
| Autorizzazione per l'esercizio di elettrodotto MT (L. R. n°8/23)   | ARPAE SAE Ferrara e parere di Servizio Sistemi Ambientali, Unità CEM     |
| Titolo Edilizio (L.R. 15/13, D.P.R. 380/2001) <ul style="list-style-type: none"> <li>● Parere Ambientale</li> <li>● Parere Opere di Compensazione</li> <li>● Nulla osta all'attraversamento e all'uso delle strade (D.M. 10/09/2010, D. Lgs 285/92 - Codice della strada)</li> </ul> | Comune di Portomaggiore<br>Unione Valli e Delizie                        |
| Parere compatibilità idraulica (L.R. n. 4/07 art. 4) Concessione attraversamento/parallelismo canali consorziali   | Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara                                 |
| Parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010)  | Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio                        |
| Nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D.Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)   | MIMIT - Ispettorato territoriale Emilia Romagna                          |
| Parere/Nulla Osta  | Terna SpA  |
| Parere/Nulla Osta  | E-Distribuzione SpA  |
| Parere idraulico (RD n°523/1904 e RD n°959/1913)   | Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile   |
| Parere igienico-sanitario  | AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica                                   |
| Parere   | Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara                          |
| Nulla Osta   | Comando Militare E-R   |
| Nulla Osta   | Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ferrara                            |
| Nulla Osta   | Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea                             |
| Nulla Osta   | Comando Interregionale Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio |
| Nulla Osta   | ENAC ed ENAV   |
| Nulla Osta   | HERA SpA   |
| Nulla Osta   | SNAM SpA   |
| Nulla Osta   | Open Fiber SpA   |
| Nulla Osta   | FiberCop SpA   |
| Nulla Osta   | UNMIG  |

**Accertato che** nel corso del procedimento istruttorio il Proponente ha dovuto dimostrare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.Lgs 190/2024, la disponibilità dell'area su cui verrà installato l'impianto BESS attraverso la presentazione di un contratto preliminare unilaterale di compravendita Registrato a Ferrara il 22 gennaio 2025 al n. 374 Serie IT e Iscritto a Ferrara il 22 gennaio 2025 n. 1081 R.G, n. 788 R.P.;

**Accertato inoltre che** il Proponente ha ottenuto il benestare da parte della ditta Terna SpA relativo alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete. (codici pratiche Terna n. 202304804 e n. 202305081);

**Dato atto che** il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in data 24/03/2026 (PG/2026/54237) ha espresso il parere negativo in riferimento allo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto BESS dichiarando che: *“Verificata la situazione locale e quella del bacino sotteso dalla sezione d'alveo in cui è previsto lo scarico di cui trattasi, si può attestare che lo stesso, si inserirebbe in un punto della canalizzazione in cui la portata non è sufficiente a garantire la capacità autodepurativa del corpo ricettore”.*

Durante la seconda ed ultima Conferenza di Servizi tenutasi il 30 marzo 2026 tale aspetto è stato chiarito dal Proponente il quale ha dichiarato che le acque meteoriche in questione sono quelle che precipitano sulle superfici permeabili (piazze) e su tutti i container (batterie e trasformazioni) durante il normale funzionamento dell'impianto. Tali acque non vengono a contatto con agenti chimici inquinanti prima di essere scaricate nello scolo consortile quindi si tratta di acque meteoriche e non di acque di prima pioggia soggette a pretrattamento. La vasca di prima pioggia è stata inserita nel progetto come una misura di protezione dell'impianto BESS in caso di incendio.

Con nota del 31/03/2026 (PG/2026/58557) il Proponente ha provveduto a integrare quanto richiesto nell'ultima seduta di CdS confermando quanto dichiarato in sede di CdS.

Per le vie brevi il Consorzio di Bonifica ha comunicato ad ARPAE di aver preso atto che le acque in questione sono acque meteoriche e non acque reflue soggette a pretrattamento, superando in questo modo il parere negativo espresso in data 24/03/2026 (PG/2026/54237);

ARPAE conferma pertanto che le suddette acque sono classificate come acque meteoriche secondo quanto stabilito dalla D.G.R 286/2005 *“Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)* e dovranno essere gestite secondo quanto stabilito nella D.G.R 1860/2006 *“Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005”.*

**Preso atto che** è stato raggiunto un accordo tra il Comune di Portomaggiore e il Proponente in merito alle opere di compensazione ambientali, come attestato dalla nota comunale acquisita da ARPAE al protocollo n. PG/2026/66672 del 13/04/26. In applicazione del D.Lgs 190/2024 e in conformità a quanto concordato tra le parti (interlocuzione registrata al protocollo dell'Ente con n. 7216 del 13/04/2026), al Comune di Portomaggiore sono riconosciute compensazioni ambientali sotto forma di un corrispettivo economico annuale. Tale importo è calcolato applicando una percentuale del 2,5% sul Margine Operativo Lordo (MOL) e sarà erogato per un periodo di 25 anni. I dettagli relativi agli importi sono specificati nel sopraccitato accordo. Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAE ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n.26142/2025:

| <b>Protocollo generale</b>  | <b>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</b> | <b>Ente competente al rilascio</b>                            |
|-----------------------------|---|---|
| PG/2025/229199 del 23/12/25 | Benestare interfaccia Opere di Rete     | TERNA SPA   |
| PG/2025/228173 del 22/12/25 | Parere favorevole con prescrizioni      | FiberCop SpA  |
| PG/2026/54352 del 24/03/26  | Parere favorevole con prescrizioni      | Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara                       |
| PG/2026/54237 del 24/03/26  | Parere favorevole con prescrizioni      | Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara                         |
| PG/2026/15516 del 27/01/26  | Nulla Osta di fattibilità antincendio   | Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara               |
| PG/2026/92015 del 20/05/26  | Parere favorevole                       | Provincia di Ferrara - Servizio Pianificazione Territoriale e |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   | Urbanistica  |
| PG/2026/92015 del 20/05/26   | Parere favorevole   | Provincia di Ferrara - Servizio Associato Sismica  |
| PG/2026/92015 del 20/05/26   | non ha rilevato interferenze con la viabilità di competenza   | Provincia di Ferrara - Servizio Mobilità e Viabilità   |
| PG/2026/50077 del 26/03/26<br>PG/2026/58137 del 30/03/26<br>PG/2026/67968 del 15/04/26 | Relazione di conformità urbanistica e esclusione VAS<br>Parere favorevole con prescrizioni Ambientale<br>Parere favorevole con prescrizioni per quanto riguarda gli aspetti edilizi | Unione Valli e Delizie   |
| PG/2026/66672 del 13/04/26   | Accordo compensazioni ambientali e autorizzazione con prescrizioni alla manomissione delle strade comunali  | Comune di Portomaggiore  |
| PG/2026/64130 del 09/04/26   | Relazione Tecnica CEM   | ARPAE - servizio interno<br>Servizio Sistemi Ambientali  |
|  | Silenzio Assenso  | Open Fiber   |
|  | Silenzio Assenso  | ENAC/ENAV  |
|  | Silenzio Assenso  | Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara   |
| PG/2025/195188 del 04/11/25  | Nulla Osta  | Aeronautica Militare Comando Squadra Aerea 1^ Regione aerea  |
| PG/2026/75128 del 24/04/26   | Nulla Osta Interforze   | Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"   |
| PG/2026/61809 del 03/04/26   | Comunicazione   | HERA SpA   |
|  | Silenzio Assenso  | SNAM SpA   |
|  | Silenzio Assenso  | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio   |
|  | Silenzio Assenso  | Comando Interregionale Marittimo Nord<br>Ufficio Infrastrutture e Demanio  |
| PG/2025/213798 del 02/12/25  | Comunicazione   | Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"   |
|  | Silenzio Assenso  | Ministero delle Imprese e del Made in Italy<br>Dipartimento per le Comunicazioni<br>Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna |
| PG/2025/206755 del 21/11/25  | Comunicazione   | Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Ferrara  |
|  | Silenzio Assenso  | Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG   |
|  | Silenzio Assenso  | E-Distribuzione  |

**Evidenziato** che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

**Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione e con l'idoneità delle aree ad ospitare impianti FER, si configura quanto segue:**

- le aree interessate dall'intervento sono classificate come territorio agricolo ad alta vocazione produttiva secondo il Certificato di destinazione urbanistica dell'Unione Valli e Delizie e risultano idonee per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto BESS "stand-alone" e delle relative opere connesse. Tale idoneità è stata accertata ai sensi del D.Lgs. n. 190/2024. Si precisa che è stata applicata la normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.L. 21 novembre 2025, n. 175 (avvenuta il 22/11/2025), in quanto la fase di richiesta di documentazione a completamento si è conclusa il giorno 21/11/2025.
- è stata confermata la conformità urbanistica del progetto, come attestato dalla relazione presentata dall'Unione Valli e Delizie (PG/2026/50077 del 26-03-26);
- In merito all'aspetto espropriativo, la relazione di conformità urbanistica (PG/2026/50077 del 26/03/26) presentata dall'Unione conferma la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità per la particella 67 del Foglio 157 del NCT di Portomaggiore. L'Unione Valli e Delizie chiarisce che, essendo le opere compatibili con la destinazione d'uso "agricola", l'apposizione del vincolo espropriativo non ne comporta una modifica della destinazione d'uso (ai sensi dell'articolo 23-ter del DPR 380/01), ma serve unicamente a definire la "localizzazione" specifica dell'opera di connessione e gli eventuali vincoli ad essa connessi (ad esempio, la fascia di rispetto). Per tale ragione, l'Unione Valli e Delizie propone l'esclusione del progetto dalla ValSAT, in quanto rientrante nelle previsioni dell'art. 19, comma 6 della L.R. 24/2017, dato che il nuovo progetto di connessione si limita a "delimitare" un'area già ammessa dalla destinazione urbanistica vigente.
- la proposta di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione Ambientale (ValSAT) è stata accolta dalla Provincia di Ferrara come indicato nella determinazione n. 902 del 19/05/2026 (PG/2026/92015 del 20/05/26);
- i terreni interessati, identificati dai dati catastali sopra riportati, non sono soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. né ricadono in zone SIC/ZPS.

**Tenuto conto che**, come indicato nella relazione di conformità urbanistica dell'Unione Valli e Delizie (acquisita da ARPAE con prot. n. PG/2026/50077 del 26/03/26 e successivamente confermata dal parere urbanistico di competenza PG/2026/67968 del 15/04/26), il tracciato dell'elettrodotto interessa una proprietà privata (Foglio 157, particella n. 67 del NCT del Comune di Portomaggiore) sulla quale è necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio. Conseguentemente, l'autorizzazione alla realizzazione della suddetta linea elettrica comporterà una variante urbanistica al Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione Valli e Delizie, ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i. Tale variante è necessaria per costituire una servitù coattiva finalizzata alla posa dell'elettrodotto interrato a 36 kV di connessione alla stazione elettrica, ubicato sul terreno di proprietà della ditta EG Dante Srl.

**Ritenuto che** il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

**Tenuto conto che** sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto BESS e le opere di connessione;

**Accertato che** ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2026/66094 del 13/04/26, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Alfonsine Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01201964423149 con data di emissione 02/10/25);

## **DETERMINA**

**Di autorizzare** Società **Alfonsine Srl** – Sede legale in Comune di Mirandola (MO) via Statale Sud n. 117, CAP 41037, nella persona del Legale Rappresentante, alla realizzazione e all’esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo “stand alone” con potenza nominale complessiva pari a 100 MW (400 MWh – 4 ore) e relative opere ed infrastrutture connesse. L’impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE).

**Di autorizzare la società Alfonsine alla realizzazione e all’esercizio delle opere di connessione consistenti in due elettrodotti distinti, al fine dell’accumulo ed immissione in rete dell’energia elettrica.**

**Si specifica che le opere utente saranno dismesse dal Proponente assieme all’impianto BESS al termine della sua vita utile.**

**Di approvare** il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell’iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto.

A tal proposito, l’area interessata dall’impianto BESS nella disponibilità del proponente, si riferisce al Catasto del Comune di Portomaggiore: **Foglio 157 – Particella 19.**

| <b>Coordinate Geografiche</b> |                |
|-------------------------------|----------------|
| Latitudine                    | 044°39'26.22"N |
| Longitudine                   | 11°50'51.57"E  |

Si specifica che il tracciato interrato dell’elettrodotto a 36 kV di connessione, che collegherà l’impianto BESS alla futura cabina primaria 380/132/36 kV denominata “Portomaggiore”, si svilupperà principalmente su viabilità pubblica (Via Portoni Bandissolo). Di conseguenza, non saranno interessate aree private non nella disponibilità del Proponente, **ad eccezione dell’area adiacente al nuovo fabbricato quadri della futura cabina primaria denominata “Portomaggiore”.** Per quest’ultima, che ricade nel NCT del Comune di Portomaggiore al **Foglio 157, particella n. 67, è richiesta l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.**

**Di vincolare** la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture nei propri pareri che saranno trasmessi assieme al presente atto.

Si riportano comunque le prescrizioni impartite dai diversi enti:

→ Il Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE esprime il parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l’assenza di luoghi a permanenza prolungata all’interno delle DPA;*
- 2) *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA;*
- 3) *Vengano rispettate le DPA previste ed in particolare che sia sempre garantito il rispetto dell’obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere,*

*anche in presenza di più contributi riconducibili a sorgenti diverse, che concorrono in sovrapposizione.*

- ARPAE SAE di Ferrara formula le seguenti richieste di prescrizioni al Proponente:
- Le acque meteoriche provenienti dall'area impiantistica dovranno essere gestite secondo quanto stabilito nella D.G.R 1860/2006 *“Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005”*;
  - come indicato nella relazione tecnica al capitolo 8.3 *“Fase di Dismissione”* il Proponente dovrà essere responsabile della *“rimozione delle linee di vettoriamento MT e AT che insistono all'esterno dell'area di impianto”*.
- AUSL di Ferrara rilascia il proprio parere favorevole con la raccomandazione che *venga garantita l'applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Arboviroso, dei conseguenti Piani Regionali annuali e delle Ordinanze emesse dal Comune territorialmente competente. Considerata la durata di esercizio dell'impianto, le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive, andranno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali sulle Arbovirosi della Regione e del Comune territorialmente competente.*
- la Provincia di Ferrara si esprime con parere favorevole sulla compatibilità con la pianificazione di competenza condizionandolo al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- *l'Unione dovrà verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi.*

la Provincia di Ferrara ha espresso inoltre parere favorevole in merito alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ponendo delle specifiche condizioni:

- *in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.*

*Resta inteso che l'Unione in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.*

- L'Unione Valli e Delizie, settore Programmazione Territoriale, esprime il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni e indicazioni:

#### Aspetti ambientali

In relazione agli aspetti ambientali, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *la realizzazione delle opere di mitigazione e la relativa costante manutenzione (con sostituzione delle eventuali fallanze o piante morte) debbano essere garantite. A tal fine, prima della comunicazione di inizio dei lavori, sarà indispensabile sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo in forma pubblica (registrato e trascritto), i cui contenuti andranno concordati preventivamente con il servizio preposto dell'Unione, unitamente a una specifica polizza fidejussoria a favore del Comune di Portomaggiore, da inviare al citato Comune competente e all'Unione Dei Comuni Valli e Delizie.*

#### Aspetti legati allo Sportello Unico dell'Edilizia:

Per quanto riguarda gli aspetti edilizi, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- *la data di inizio dei lavori deve essere formalmente comunicata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed agli Enti e Gestori di pubblici servizi interessati dall'intervento;*
- *alla comunicazione di inizio lavori è necessario allegare:*
  - *la comunicazione dei nominativi delle imprese esecutrici dei lavori;*
  - *il nominativo del Direttore dei Lavori e la relativa accettazione;*
  - *la comunicazione antimafia, a seguito di specifica preventiva richiesta presentata al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie; nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico, la stessa potrà essere sostituita dall'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011, da inviare preventivamente al SUE; tali prescrizioni non valgono nei casi di imprese regolarmente iscritte alla White List per le quali dovranno essere presentate le necessarie autocertificazioni;*
  - *la notifica preliminare Notifica Unica Regionale ex DGR 217/2013 in applicazione dell'art. 99 del DLgs 81/2018 e smi (nei casi prescritti) effettuata mediante l'utilizzo del portale regionale denominato Progetto SICO 2.0;*
  - *la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 relativa a tutte le opere IPRIPI realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
  - *la denuncia di deposito sismico ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 19/2008, delle opere rilevanti o di minore rilevanza ai fini sismici (art. 94 bis del DPR 380/01), utilizzando un'adeguata modulistica unificata regionale;*
  - *dichiarazione della proprietà o del tecnico incaricato attestante il fatto che si è proceduto alla verifica della non contaminazione ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017 delle terre e rocce da scavo inerenti le aree dell'impianto e delle relative opere di connessione;*
  - *il progetto esecutivo degli impianti elettrici ed elettronici redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2025).*

#### Ulteriori adempimenti:

- *nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibita l'autorizzazione e la copia del progetto approvato;*
- *le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni in corso d'opera sono soggette alle prescrizioni indicate nel D.Lgs 190/2024 e smi;*
- *entro 15 giorni dalla effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo, deve essere presentata la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità. Tale Segnalazione dovrà essere completa dei documenti previsti dall'art. 23 della L.R. 15/2013;*
- *il titolare dell'autorizzazione, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità e fine lavori, dovrà rivolgersi all'Ufficio previsto per l'assegnazione definitiva del numero civico.*

#### Titolarità e disponibilità delle aree oggetto di intervento:

Si prende atto che la disponibilità dell'area oggetto di intervento è stata acquisita sulla base di un contratto preliminare di compravendita, tutto in linea con la tendenza affermata dalle disposizioni nazionali (all'art. 9 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs 190/2024 come modificato dal D.Lgs 178/2025).

Pertanto, successivamente alla conclusione del procedimento ed al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, ma prima della formale comunicazione di inizio dei lavori delle opere, sarà indispensabile procedere alla sottoscrizione del contratto definitivo finalizzato ad acquisire necessari titoli e diritti sulle aree oggetto di intervento, la cui copia registrata e trascritta (o in alternativa i relativi riferimenti), dovrà essere trasmessa anche allo scrivente servizio.

→ Il Comune di Portomaggiore, nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione alla manomissione delle strade comunali, concede l'autorizzazione agli scavi, subordinandola alle seguenti prescrizioni vincolanti:

- vista la zona di lavoro che interessa una strada di competenza e proprietà comunale si raccomanda l'impiego di idonea ed esauriente segnaletica temporanea di cantiere allo scopo di renderle particolarmente visibili e percepibili ad adeguata distanza, adottando tutte le misure necessarie per la sicurezza della circolazione stradale;
- nel caso in cui l'esecuzione del cantiere interferisse con la normale viabilità della via oggetto di intervento, sarà necessario che vi attiviate presso l'Ufficio Strade e Viabilità di questo ente affinché vi venga rilasciata apposita ordinanza di regolamentazione temporanea dei transiti, concordando preventivamente con lo stesso Ufficio la soluzione migliore e con i minori disagi (per es. chiusura totale della circolazione, divieto di fermata con rimozione forzata, ecc.). Tale ordinanza deve essere richiesta almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori presso il medesimo ufficio e l'impresa esecutrice, operante per la vs. Società, dovrà installare la necessaria segnaletica stradale almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori;
- antecedentemente all'avvio dei lavori codesta Società avrà l'onere di attivarsi presso i gestori dei sottoservizi (per es. acquedotto, fognatura, telefonia, rete elettrica, pubblica illuminazione, ecc.) per essere pienamente informata in merito alla posizione dei tracciati, cavidotti, polifore e tubazioni esistenti. L'ente scrivente è da ritenersi totalmente escluso da ogni qualsiasi coinvolgimento nel caso durante l'esecuzione delle vostre lavorazioni vengano causati danni o interruzioni temporanee dei servizi degli altri gestori;
- terminati i lavori, si chiede la messa in sicurezza dell'area oggetto di intervento alla situazione ante lavori, eliminando ogni possibile fonte di pericolo derivante da sconnessioni o avvallamenti del piano stradale o dalla presenza di residui di cantiere, evidenziando che la responsabilità rimane in capo al soggetto richiedente fino all'avvenuto completo ripristino dei luoghi secondo le modalità previste dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali" che si allega;
- in merito all'installazione di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e similari) preme evidenziare che l'amministrazione comunale si dichiara fin da ora estranea ad eventuali conflitti che potranno insorgere in merito a possibili sconfinamenti in altrui proprietà, né tantomeno risponderà in caso di controversie sorte a seguito di occupazioni/confini non rispettati derivanti dai lavori;
- l'eventuale installazione in banchina di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e similari) dovrà rispettare le distanze minime per la collocazione laterale in strada dettate dal Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione, ovvero dovranno essere ubicati ad almeno 0,5 m calcolati dal bordo esterno della banchina al lato più vicino dell'elemento;
- qualora l'installazione degli elementi infrastrutturali dovesse interessare eventuali marciapiedi, affinché possano ritenersi autorizzati dovrà essere garantita un percorso pedonale di larghezza minima 90 cm per consentire il transito da parte di persona su sedia a ruote come prescritto dal D.M. 236/89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";

- terminati i lavori, il ripristino del taglio stradale e delle altre manomissioni realizzate ai fini dell'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto di quanto prescritto dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali", con particolare riferimento all'art. 6 "Ripristini delle pavimentazioni"; considerata l'importanza di un ripristino eseguito "a regola d'arte" si invita ad una particolare attenzione ed a risolvere anticipatamente eventuali dubbi in merito con l'Ufficio Strade e Viabilità in qualità di soggetto verificatore, anche in corso d'opera;
- l'impresa da voi incaricata per l'esecuzione dei lavori dovrà essere dotata di apposite coperture assicurative che tengano totalmente esente il comune di Portomaggiore in caso di eventuali danni a persone o cose nell'ambito di operatività del cantiere, dalla fase di accantieramento fino al collaudo delle opere eseguite.

Il Comune di Portomaggiore prescrive inoltre i seguenti adempimenti e ripristini imprescindibili:

- il tratto di strada ghiaia via Portoni-Bandissolo interessato a qualunque titolo dai lavori di realizzazione dell'impianto dovrà essere ripristinato secondo le prescrizioni del succitato regolamento per quanto riguarda la fascia di carreggiata e/o banchina stradale interessata direttamente dalle opere di realizzazione del cavidotto;
- indipendentemente dalla posizione di effettiva esecuzione delle opere di posa del cavidotto in relazione alla sezione stradale, nel tratto di strada ghiaia via Portoni-Bandissolo interessato a qualunque titolo dai lavori, dovrà essere fornito materiale lapideo della granulometria e quantità stabilite dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada, al fine di ripristinare l'usura della strada ed eventuali ammaloramenti cagionati alla stessa correlati all'attività diretta ed indiretta del cantiere per la posa del cavidotto;
- per quanto riguarda il pacchetto stradale da realizzarsi per eventuale allargamento dell'attuale sede stradale dovranno essere posati i seguenti materiali con i rispettivi spessori minimi indicati (partendo dallo strato a quota più bassa):
  - geotessuto TNT;
  - inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/70 mm di spessore 50 cm;
  - inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/25 mm di spessore 15 cm;
  - strato di ghiaia di granulometria 15/20 mm quale trattamento finale del piano viabile di spessore non inferiore a 3 cm;
- la profondità minima di posa dei tubi per la posa dei cavi elettrici deve essere tale da garantire almeno 1,50 m misurato dall'estradosso del tubo, detta profondità minima deve essere osservata, in riferimento alla strada, sia nella posa longitudinale che in quella trasversale;
- i cavidotti posati dovranno essere, durante la fase di ripristino delle trincee, resi individuabili mediante la posa di apposito nastro segnalatore;
- entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di occupazione di suolo pubblico permanente per la parte di tracciato del cavidotto/polifera in proprietà pubblica e di occupazione temporanea finalizzata all'esecuzione del cantiere, all'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente;
- entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di autorizzazione a stabilire eventuali nuovi accessi carrabili permanenti e/o temporanei finalizzati

alla sola esecuzione del cantiere a servizio delle aree oggetto di installazione dell'impianto fotovoltaico e relative pertinenze impiantistiche;

- nel tratto di via Portoni-Bandissolo, oggetto di eventuale allargamento della sede stradale, trattandosi di intervento afferente alla "manutenzione straordinaria" in quanto comporta variazioni radicali dell'attuale assetto stradale, certamente non configurabili come "manutenzione ordinaria", si prescrive la messa a norma del tratto stradale nel rispetto delle norme attualmente in vigore in merito all'obbligatorietà di installazione di barriere stradali (guard-rail) al riscontrarsi di condizioni ben precise ed inderogabili, che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano nel seguito:
  - Bordi di ponti, viadotti, scarpate e fossi: le barriere devono essere installate sui bordi di ponti, viadotti, scarpate e fossi con altezza superiore a 1 metro;
  - Strade con scarpate: le barriere devono essere installate su strade con scarpate aventi pendenza maggiore o uguale a 2/3, se a valle della scarpata sono presenti elementi che potrebbero essere danneggiati in caso di fuoriuscita del veicolo (ad esempio, edifici, strade, ferrovie, depositi di materiale pericoloso);
  - Strade rialzate: le barriere devono essere installate sul margine laterale delle strade rialzate dove il dislivello tra il colmo dell'arginello e il piano di campagna è maggiore o uguale a 1 metro;
  - Spartitraffico: le barriere devono essere installate sullo spartitraffico, se presente;
  - Cantieri: le barriere devono essere installate sui lati frontali di delimitazione dei cantieri e sulle testate di approccio.

Ogni eventuale variazione relativa alle informazioni contenute nell'istanza di rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere tempestivamente comunicata allo scrivente Servizio che dovrà valutare possibili modificazioni od integrazioni al presente nulla osta.

Dovranno essere verificate preventivamente le condizioni di tutti i percorsi stradali comunali che verranno attraversati e garantirne il mantenimento delle adeguate condizioni nel tempo.

Rimangono valide le osservazioni comunicate con documento registrato al protocollo del Comune di Portomaggiore n. 1573 del 27/01/2026, in particolare è da considerare la chiusura ai transiti del ponte comunale sul condotto consorziale "Pero" posto in via Portoni-Bandissolo in direzione Portomaggiore (dalla parte opposta della stazione elettrica).

L'autorizzazione alla manomissione delle strade comunali è condizionata inoltre dalla presentazione, antecedentemente all'avvio delle opere di:

- apposita garanzia per esecuzione di opere di manomissione stradale in forma di polizza fidejussoria emessa da istituto di credito o da compagnia di assicurazioni, ai sensi degli artt. 3 e 7 del "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali";
- apposita garanzia per il ripristino dello stato dei luoghi per dismissione dell'impianto;
- apposita garanzia a tutela della corresponsione degli importi annuali riconosciuti per le compensazioni ambientali;
- apposita garanzia per le opere di installazione e manutenzione delle mitigazioni ambientali;

→ Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha rilasciato il proprio parere favorevole specificando che:

Per quanto riguarda la conformità dell'impianto BESS alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica:

- i lavori dovranno essere realizzati nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali e degli elaborati grafici inoltrati al Consorzio di Bonifica. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire le distanze relative allo stradello di accesso all'impianto, recinzione rimovibile, essenze

arbustive/arboree, posa della tubazione DN 110 in PVC nella sponda dello Scolo Campo di Cà, dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;

- a lato del canale consorziale dovrà sempre essere garantita la possibilità di transito al personale e ai mezzi operativi consorziali per le consuete operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del canale. Nessun risarcimento potrà essere richiesto al Consorzio di Bonifica per danni causati ad opere non regolarmente autorizzate in conseguenza del passaggio dei sopraccitati mezzi;
- le opere in argomento dovranno essere altresì realizzate nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.

Per quanto attiene alla conformità della Linea elettrica di connessione alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica:

- in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, le interferenze (parallelismi ed attraversamenti) con la canalizzazione demaniale dovranno rispettare le distanze/quote riportate negli elaborati grafici inoltrati al Consorzio. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire dette distanze dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;
- in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, per gli attraversamenti della rete idraulica di bonifica la Ditta è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per una verifica sul posto della corretta quota di posa della linea elettrica e del collegamento della stessa al sistema di riferimento altimetrico consorziale;
- tutte le interferenze in argomento dovranno altresì essere realizzate nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.

In riferimento alle opere di invarianza idraulica a servizio dell'impianto BESS:

- ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, la vasca di laminazione prevista in progetto dovrà essere posta a servizio esclusivo dell'area oggetto di intervento. E' fatto espresso e tassativo divieto di convogliare all'interno della vasca acque meteoriche, di ruscellamento o di drenaggio provenienti da ambiti esterni. In fase esecutiva dovranno essere eventualmente previste idonee opere di separazione, intercettazione e regimazione delle acque, tali da escludere l'apporto di deflussi estranei, garantendo il corretto funzionamento della vasca esclusivamente in relazione agli eventi meteorici afferenti alle superfici di progetto;
- eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica;
- dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Bando al n. 0532-855066;
- in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza.

→ HERA S.p.A ha rilasciato il proprio parere di competenza con le seguenti prescrizioni:

Servizio Acquedotto:

*Lungo la Via Portoni Bandissolo è presente una condotta del servizio acquedotto in PE DE 40 gestita dalla*

Scrivente.

### Opere di connessione alla rete

#### Servizio Acquedotto:

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalla rete di distribuzione, in particolare di almeno 1 m dalle condotte in CA e 2 metri dalle adduttrici.
- *D'altra parte, dove la risoluzione delle interferenze tra le condotte acquedotto e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete di distribuzione e 2 metri dalle adduttrici.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

*Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da HERA S.p.A., l'impresa esecutrice dei lavori dovrà:*

- richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it). Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
- *adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si rendano necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.*

*Inoltre, per evitare che gli apparati radicali degli alberi di cui è prevista la piantumazione possano arrecare danni alle tubazioni esistenti, occorrerà sempre mantenere una distanza dalle condotte in esercizio di almeno 4 metri.*

→ FiberCop S.p.A. esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni:

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLCE/o tracciatura cavi in loco" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.
- Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.
- Per poter esaminare e valutare l'eventuale progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento

di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>).

- Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.

→ Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara ha rilasciato il proprio nulla osta specificando che:

- *il nulla osta di fattibilità costituisce l'esame preliminare della fattibilità dei progetti di particolare complessità e non sostituisce l'esame del progetto che il Responsabile dell'attività dovrà richiedere con apposita istanza ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011. In tale fase dovrà essere dettagliatamente documentata la valutazione del rischio di incendio relativa ai sistemi di accumulo BESS, come richiesto dal punto 1. del Titolo IV della Linea Guida sopra richiamata;*
- *vista la previsione di realizzare cavidotti dell'alta tensione per il collegamento del sistema di accumulo alla rete elettrica nazionale, si richiama la necessità di attuare quanto previsto dal M.I. con la Lettera circolare DCPREV n. 3300 del 06-03-2019.*

**Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. 190/24 e s.m.i. gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi quelli di accumulo e gli elettrolizzatori, nonché le opere connesse della presente autorizzazione sono di **pubblica utilità, indifferibili e urgenti**;

**Di dare atto che** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto che** quanto riportato in premessa è parte integrante della presente determina;

**Di stabilire che**, ai sensi dell'art. 9, comma 10, lettera d) del D.Lgs. 190/2024, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto BESS e relative opere di connessione alla cabina primaria (opere utente), che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

**Di stabilire che** la società Alfonsine S.r.l. è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da ARPAE;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 356.482,98 €** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Relazione di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

La società Alfonsine S.r.l dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto e relative opere di connessione alla cabina primaria (opere utente). La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e opere utente e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 190/2024 che recepisce le disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia di cui al DPR 380 del 2001 così come modificate dall'art. 7-bis della Legge n. 91/2022 si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAE di Ferrara, all'Unione Valli e Delizie, Comune di Portomaggiore e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAE di Ferrara, all'Unione Valli e Delizie e Comune di Portomaggiore attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAE di Ferrara, all'Unione Valli e Delizie e Comune di Portomaggiore eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAE di Ferrara;
- gli impianti di accumulo o di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza

anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;

- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Ai sensi dell'art. 9 comma 11 del D.Lgs 190/2024 *"Il provvedimento autorizzatorio unico è immediatamente pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione procedente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, stabilita nella determinazione di cui al comma 10, tenuto conto dei tempi occorrenti per la definizione di eventuali procedure espropriative, nonché di quelli previsti per la realizzazione del progetto. L'autorizzazione unica decade in caso di mancato avvio della realizzazione degli interventi di cui al comma 1 o di mancata entrata in esercizio dell'impianto entro i termini stabiliti nella determinazione di cui al comma 10. L'autorizzazione decade altresì in caso di mancata prestazione delle garanzie finanziarie entro il termine stabilito ai sensi del comma 10, lettera d"*.

**Di trasmettere copia del presente atto alla società Alfonsine S.r.l, all'Unione Valli e Delizie e al Comune di Portomaggiore per gli eventuali adempimenti conseguenti;**

**Di dare atto che** contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

**Si informa che** ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile con DEL-2025-12 del 31/01/2025;

**Dichiara che:**

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio del presente provvedimento con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 e della D.D.G. n. 9/2026 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

**Dott. Marco Roverati**

F.to digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**